

# MUSEUNIMOL



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

INAUGURAZIONE  
ANNO ACCADEMICO  
2017 | 2018

## LE COLLEZIONI MUSEALI DELL'ATENEO VERSO IL TERRITORIO

### Servizio civile 2017

a cura di

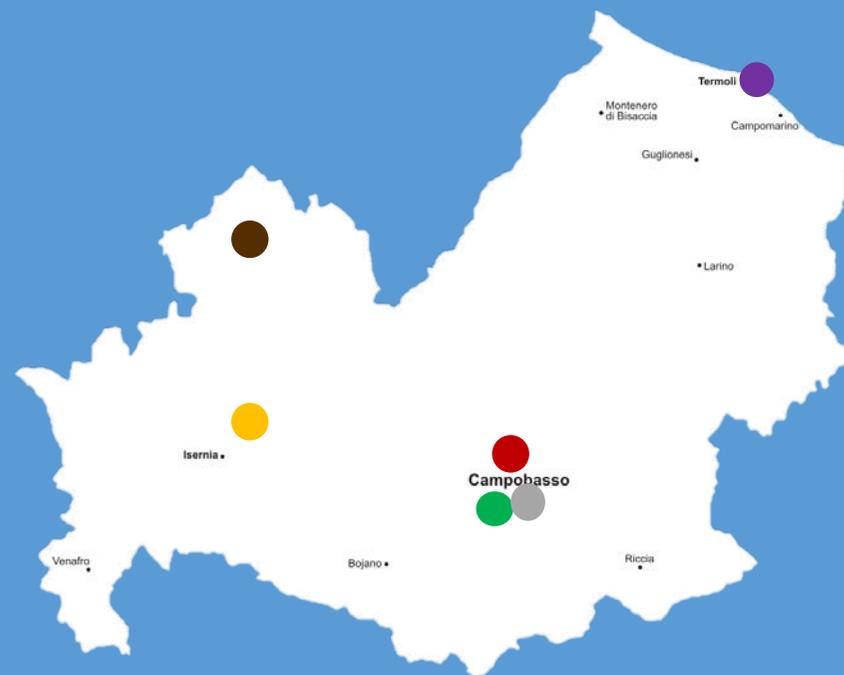
Martina Carugno  
Gianluigi Di Cienzo  
Giada Nugnes  
Rebecca Petti  
Francesca Pietrarca

Coordinamento progetto:

Rossella Andreassi  
Giorgio Palmieri

Delegato area museale:

Prof. Alberto Franco Pozzolo



# INDICE

|   |    |
|---|----|
| Team  | 2  |
| Sistema museale di ateneo                     | 3  |
| Collezioni                                    | 4  |
| Loghi   | 5  |
| Aratro  | 6  |
| Giardino della Flora Appenninica              | 9  |
| Museo della Scuola e dell'educazione Popolare | 11 |
| Museo Didattico delle Scienze Agrarie         | 15 |
| Museo delle Scienze Naturali del Molise       | 21 |



MARTINA CARUGNO

**Biologa**

Università degli Studi  
del Molise



GIANLUIGI DI CIENZO

**Ingegnere Civile**

Università degli Studi  
del Molise



GIADA NUGNES

**Dottoranda in Economia  
Maestra di violino**

Università degli Studi  
del Molise  
Conservatorio di Musica  
"L. Perosi"



REBECCA PETTI

**Dottoranda in  
Giurisprudenza**

Università degli Studi  
del Molise



FRANCESCA PIETRARCA

**Ingegnere Edile  
Architetto**

Università di Pisa



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

## COS'È MUSEUNIMOL?

È un progetto di Servizio Civile che si occupa della **conservazione**, **valorizzazione** e **fruizione** del **patrimonio culturale** dell'Università degli Studi del Molise al fine di istituire un sistema museale di ateneo.



## OBIETTIVI

- inventariazione e catalogazione delle collezioni
- organizzazione di una rete museale
- progettazione degli spazi museali
- progettazione supporti museografici (pannelli, didascalie, banner)
- progettazione layout grafico e sito internet

# COLLEZIONI DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

Le collezioni sono dislocate all'interno dell'intero territorio molisano, collegando il capoluogo di regione sia alla montagna sia al mare. La distribuzione spaziale riflette la scelta dell'Unimol di ramificarsi nei vari dipartimenti che rappresentano degli ambiti disciplinari specifici collegati alle collezioni.

**1** Galleria Gino Marotta  
Museo - Laboratorio di arte contemporanea  
CAMPOBASSO

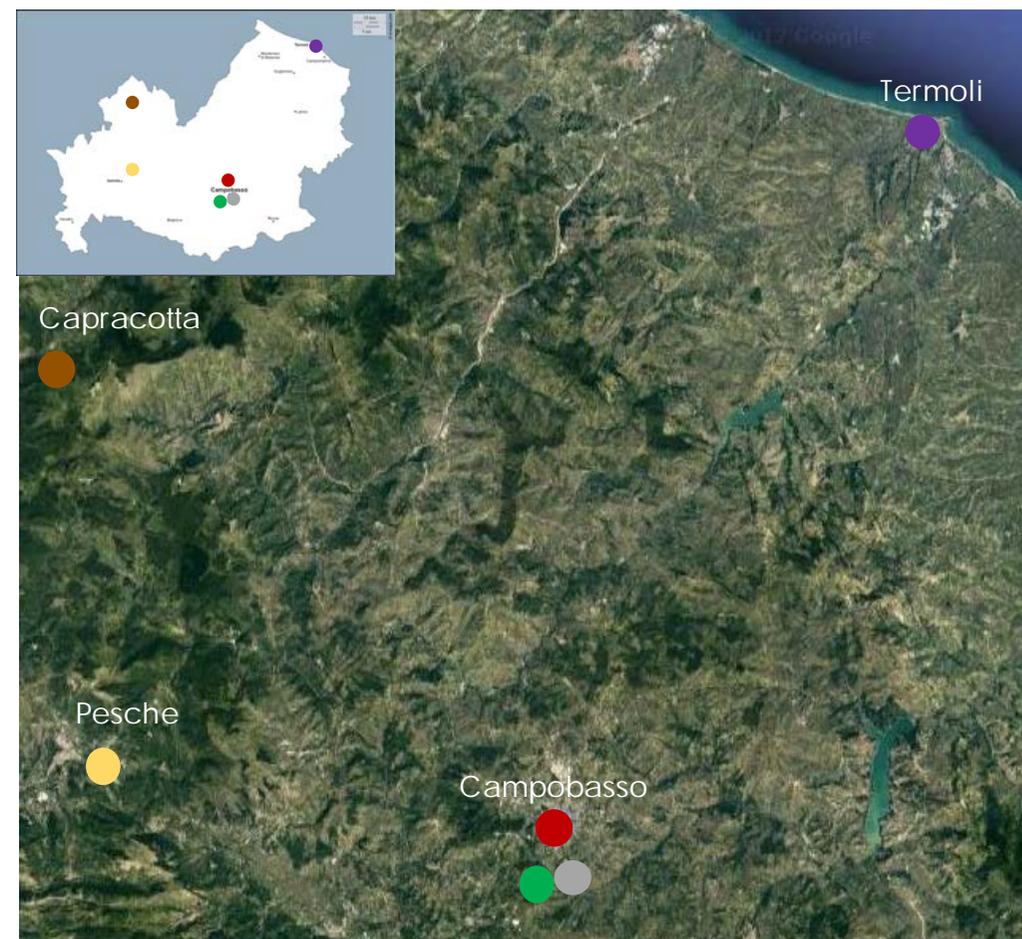
**2** Giardino della  
Flora Appenninica  
CAPRACOTTA (IS)

**3** Museo della Scuola e  
dell'Educazione Popolare  
CAMPOBASSO

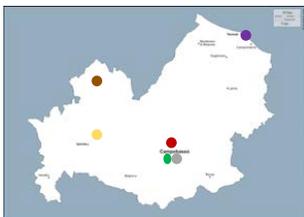
**4** Museo delle  
Scienze Naturali del Molise  
PESCHE (IS)

**5** Museo Didattico  
delle Scienze Agrarie  
CAMPOBASSO

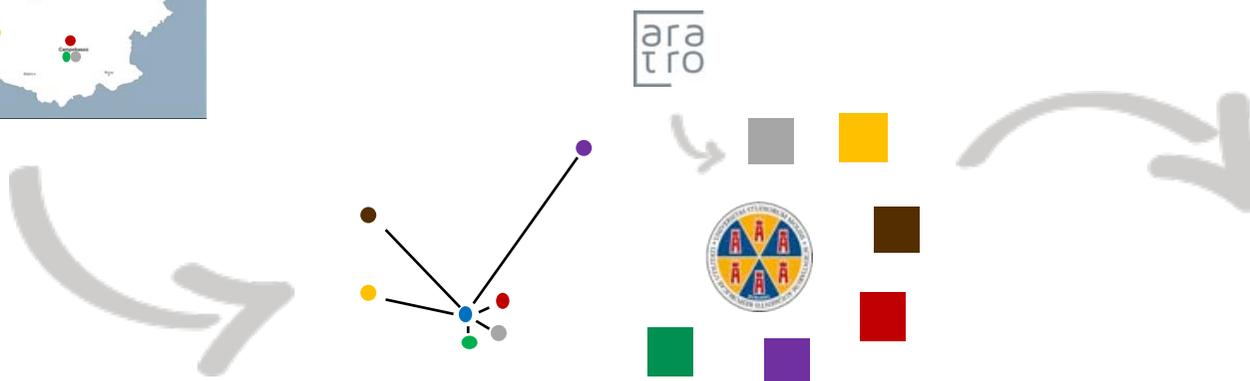
**6** Museo  
dell'Alimentazione Molisana  
TERMOLI



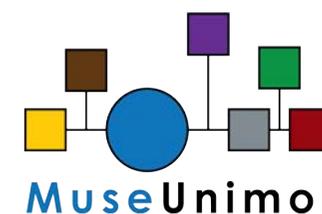
## Territorio – Collezioni



## Idea di connessione



## Logo sistema



Galleria Gino Marotta  
Museo - Laboratorio di  
arte contemporanea



Giardino della Flora  
Appenninica



Museo della Scuola e  
dell'Educazione  
Popolare



Museo Didattico delle  
Scienze Agrarie



Museo delle Scienze  
Naturali del Molise



Galleria Gino Marotta  
Museo - Laboratorio di arte contemporanea  
Università degli Studi del Molise

Anno di apertura 2007

Centro di arte contemporanea sito nella sede Unimol di via De Sanctis, costituisce uno spazio dedicato a mostre di arte contemporanea, italiana e internazionale, presentata in tutte le diverse forme delle espressioni attuali: dall'installazione, al video, al digitale, fino alla pittura, alla scultura e al disegno, nei loro intrecci con il design, l'architettura, la moda.



II EDIFICIO POLIFUNZIONALE  
Dipartimento SUSEF  
Via De Sanctis | Campobasso 86100

Direttore: Prof. Lorenzo CANOVA  
Curatore: Dott. Piernicola Maria DI IORIO

## INTERVENTI

- Inventariazione mostre temporanee
- Inventariazione collezione permanente
- Progettazione percorso museale permanente
- Progettazione supporti museografici

# PROGETTO

## INVENTARIO DELLE OPERE

| OPERE | TITOLO              | AUTORE           | QUANTITÀ | DIMENSIONI E MATERIA | PERIODO | CL. | N. INGRESSO | N. DEPOSITO | COMUNE     | SEDE          | COLLOCAZIONE               | ACQUISIZIONE | ANNO | FONDO | TECNICA                    |
|-------|---------------------|------------------|----------|----------------------|---------|-----|-------------|-------------|------------|---------------|----------------------------|--------------|------|-------|----------------------------|
|       | Hide-entify # E. P. | Marco Amorini    | 3        | 69,4x50 cm           | 1999    | OA  | 1           |             | Campobasso | Il ed. Unimol | Stanza 1 Lanza-Faila (113) |              |      |       | Stampa lambda su alluminio |
|       | Nel cuore del sole  | Alessandro Guzzi | 1        | 59,5x59,5 cm         | 1997    | OA  | 2           |             | Campobasso | Il ed. Unimol | Stanza 1 Lanza-Faila (113) |              |      |       | Olio su tela               |

## Percorso permanente III Piano SUSEF

Partendo dall'inventario delle opere, presenti all'interno degli uffici del personale tecnico del dipartimento SUSEF, e da un rilievo degli spazi, è stato ideato un percorso permanente. Per garantire una migliore fruizione dei beni conservati, è stata prevista la realizzazione di supporti museografici e di un percorso virtuale.

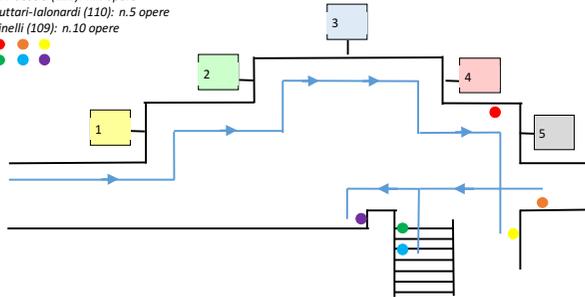
## INDICAZIONE PERCORSO

### ARATRO

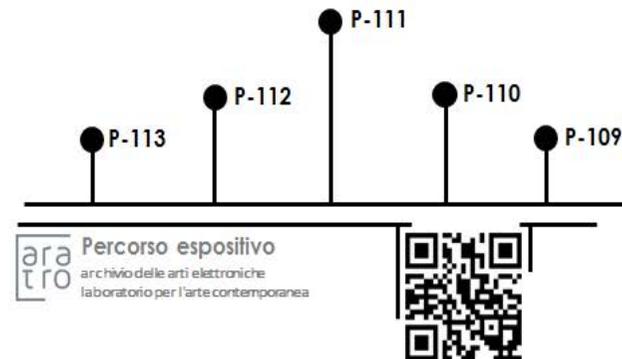
#### Legenda:

- 1) Stanza Lanza-Faila (113): n.5 opere
- 2) Stanza Cenci (112): n.7 opere
- 3) Stanza Di Nuoscio (111): n.2 opere
- 4) Stanza Buttari-Ialonardi (110): n.5 opere
- 5) Stanza Pinelli (109): n.10 opere

Corridoio  
● ● ● ● ●



## SCHEMA PERCORSO



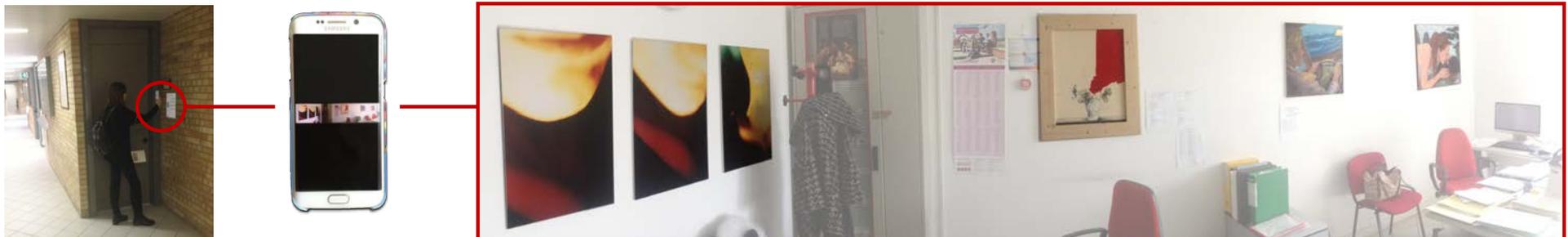
## PANNELLO STANZA

**Stanza P-113:**

- I. Marco Amorini, *Hide-entify # E. P.*, 1999. Stampa lambda su alluminio, 69,4 x 50 cm
- II. Alessandro Guzzi, *Nel cuore del sole*, 1997. Olio su tela, 59,5 x 59,5 cm
- III. Alessandro Guzzi, *La leggenda del lago*, 2004. Olio su tela, 71 x 80,5 cm
- IV. Bruno Canova, *Mare in scatola*, 2005. Acrilico su tela, 69,8 x 50 cm

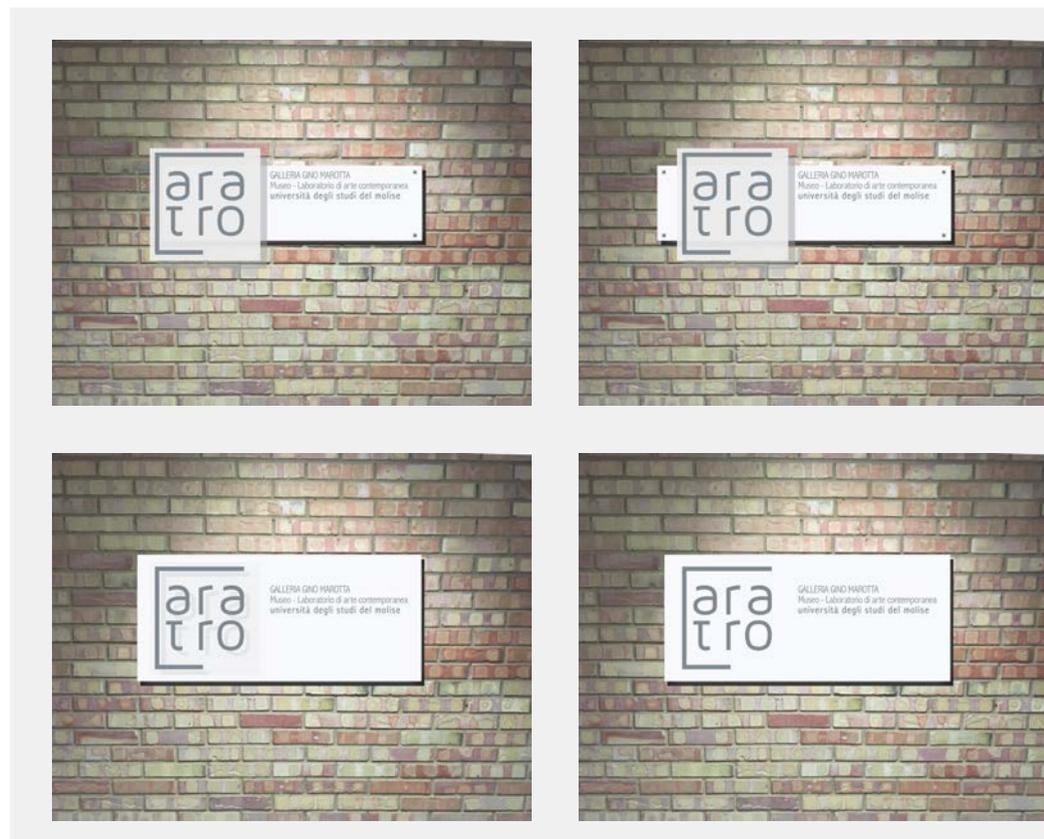
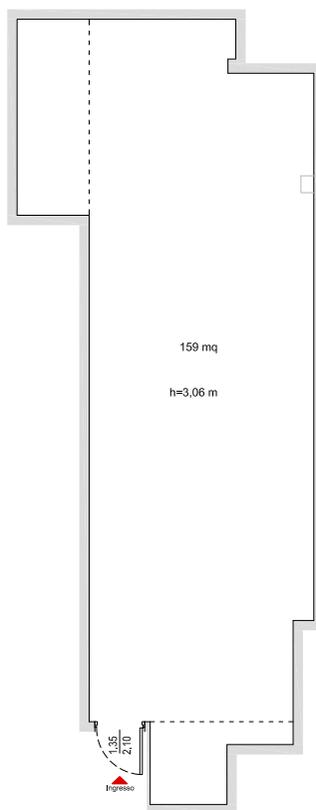
**MuseUnimol**

## SIMULAZIONE PERCORSO VIRTUALE



# PROGETTO

L'intervento mira a valorizzare la visibilità dello spazio dedicato alla galleria di arte contemporanea, con l'inserimento di una targa nello spazio antistante.





Giardino della  
Flora Appenninica  
Capracotta (IS)

Anno di apertura 1963

Il Giardino della flora appenninica, situato a Capracotta, è un orto botanico naturale, in cui vengono conservate e tutelate le specie vegetali della flora autoctona dell'Appennino centro-meridionale. Grazie alle diverse caratteristiche del terreno, ospita numerosi habitat naturali, dal palustre al rupicolo, dalla faggeta all'arbusteto.



Giardino della Flora Appenninica  
SP84 dir | Capracotta (IS) 86082

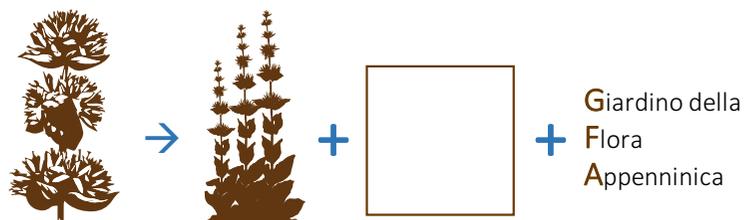
Presidente: Dott. Maurizio DE RENZIS  
Direttore: Prof. Marco MARCHETTI  
Curatore: Dott.ssa Carmen GIANCOLA

## INTERVENTI

- ridefinire l'immagine dell'attuale logo
- uniformare il logo agli altri loghi del sistema museale di ateneo
- rendere il logo comunicativo e facilmente identificabile utilizzando un elemento caratterizzante la realtà del giardino

## Evoluzione dello studio grafico

*Gentiana lutea*



**Giar** Century Gothic Regular



Per motivi di coerenza il colore è stato scelto tra le tonalità del marrone

C = 40  
M = 70  
Y = 100  
K = 50

Il precedente logo, raffigurante un *Acer lobelii*, tradiva l'aspettativa del turista poiché nel Giardino è presente un unico individuo giovane ed esile della pianta. Pertanto, la scelta del logo attuale è ricaduta sulla *Gentiana lutea*: una specie protetta, ampiamente presente negli spazi curati del giardino botanico, nonché un richiamo floristico tipico del piano montano in linea con una delle mission del giardino.

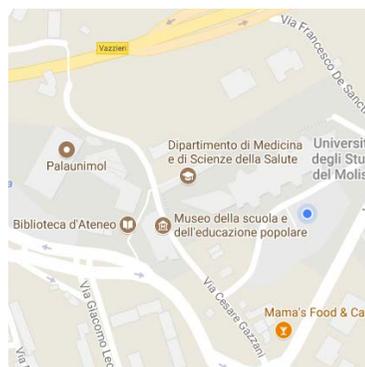




Museo della Scuola  
e dell'educazione Popolare  
Università degli Studi del Molise

Anno di apertura 2013

L'esposizione del Museo della scuola e dell'educazione popolare, sito a Campobasso in via Gazzani, ripercorre alcuni momenti della storia della scuola a partire dall'Unità d'Italia e con attenzione anche all'area molisana. Attraverso la memoria scolastica nei documenti, nelle voci, nelle scritture, nelle immagini, trova espressione e rappresentazione uno spaccato di storia sociale inedito e complesso.



Piano terra | Residenza universitaria Vazzieri  
Dipartimento SUSEf  
Via Gazzani | Campobasso 86100

Direttore: Prof. Alberto BARAUSSE  
Curatore: Dott.ssa Rossella ANDREASSI

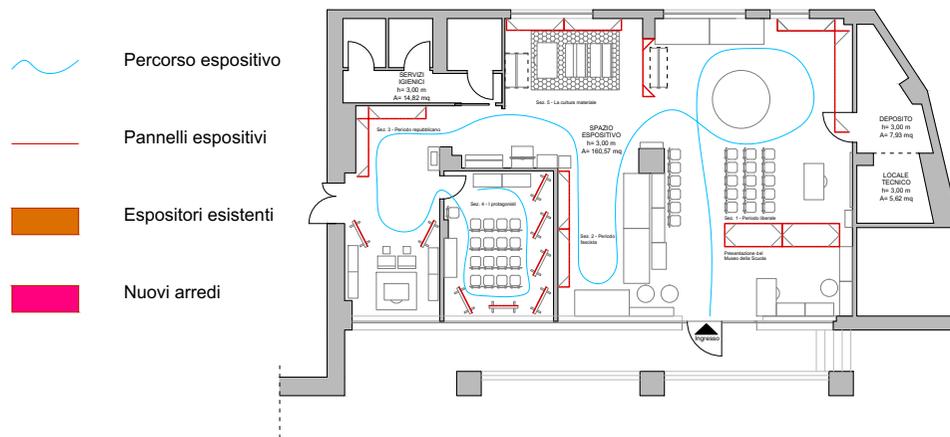
## INTERVENTI

- Inventariazione dei beni di proprietà del museo
- Progettazione di alcuni spazi interni
- Progettazione supporti museografici
- Progettazione layout grafico e sito internet

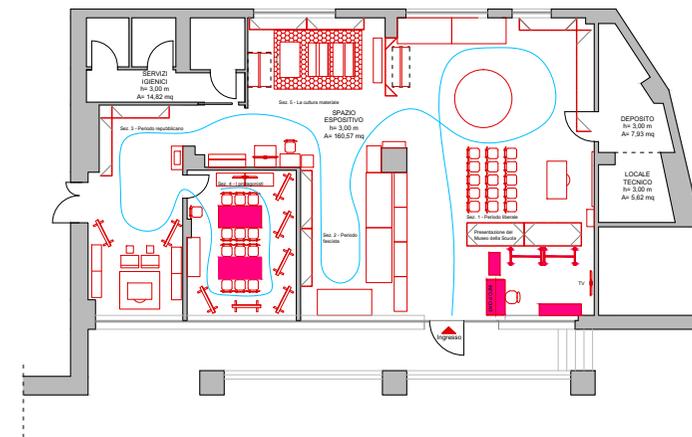
# PROGETTO

L'intervento propone delle migliori e progettuali riguardanti la distribuzione degli spazi e i relativi arredi.

**STATO DI FATTO**



**STATO DI PROGETTO**



**ARREDO**



# PROGETTO

Il progetto degli interni ha l'obiettivo di identificare le diverse sezioni del museo, valorizzando i pannelli espositivi presenti e catturando l'attenzione del visitatore, che grazie ai nuovi colori delle pareti, sarà facilitato nel percorso.

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



# PROGETTO

## VETROFANIE

Per quanto riguarda l'esterno, l'obiettivo è rendere maggiormente visibile ed accessibile il museo, grazie alla realizzazione di vetrofanie.



## LINEA DEGLI STAMPATI: REGISTRO PRESENZE

Per conservare le tracce del passaggio dei visitatori, è stato realizzato un nuovo registro presenze, con una grafica accattivante che richiama il colore e il logo della realtà museale.



## STATO DI FATTO



## STATO DI PROGETTO





Museo Didattico  
delle Scienze Agrarie  
Università degli Studi del Molise

Anno di apertura 2017

Situato all'interno del III edificio polifunzionale dell'Unimol a Campobasso, il MUDISA ospita al secondo piano una "Sala della biodiversità", che racchiude al suo interno diverse collezioni di carattere didattico, tra cui botanica, patologia vegetale, entomologia e micologia. Al terzo piano invece è situata una Sezione Leonardesca che custodisce riproduzioni di alcune macchine progettate da Leonardo da Vinci.



III EDIFICIO POLIFUNZIONALE  
Dipartimento AAA  
Via De Sanctis | Campobasso 86100

Direttore:  
Curatore:

## INTERVENTI

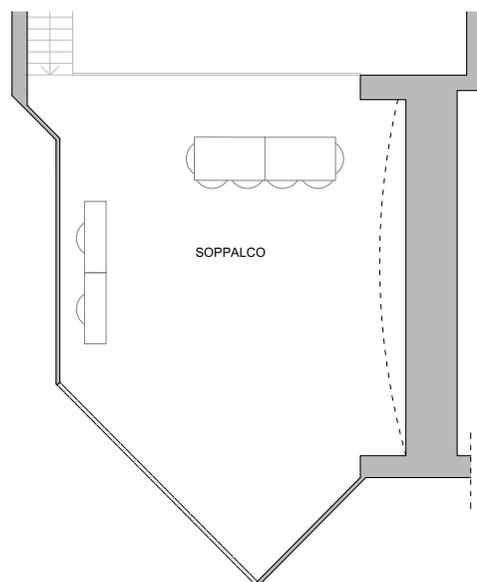
- Valorizzazione degli spazi
- Progettazione percorso museale permanente
- Progettazione supporti museografici

## Soppalco aula studio

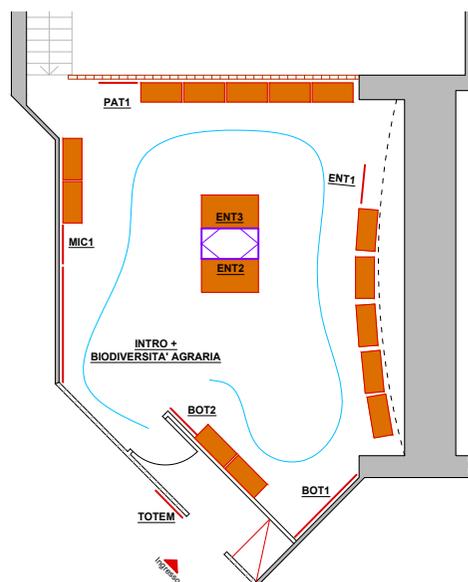
Gli interventi prevedono l'apertura di una porta per garantire l'accesso al nuovo spazio, dedicato alle collezioni di agraria, che si verrà a creare.

Questa sala ospiterà varie collezioni scientifiche conservate all'interno di teche espositive, che saranno valorizzate dalla presenza di pannelli esplicativi.

STATO DI FATTO

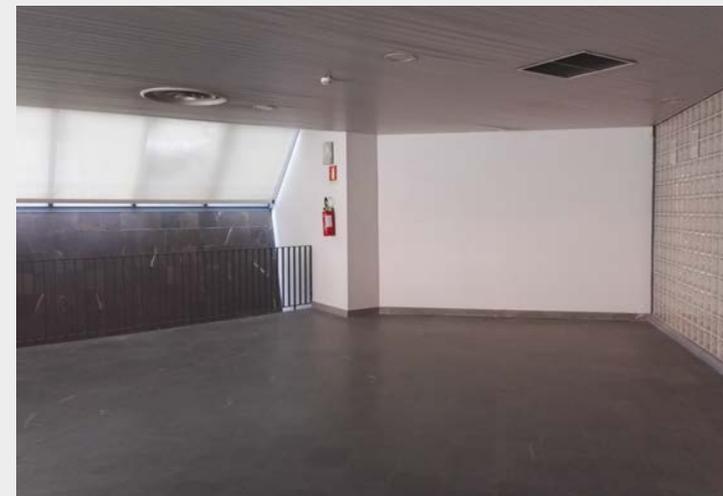


STATO DI PROGETTO



-  Percorso espositivo
-  Pannelli espositivi
-  Espositori esistenti
-  Nuovi arredi

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



## Soppalco aula studio

L'impaginazione grafica, che richiama il colore del logo, si distingue a livello dimensionale in modo da adattarsi agli spazi esistenti. Infatti sono state previste diverse tipologie di pannelli: a parete e autoportanti.

**SALA DELLA BIODIVERSITÀ AGRARIA**  
INTRODUZIONE

The term Biodiversity today has become one of the most used and commonly used words even outside the scientific circles. The theme is very relevant because, in last decades, exploitation (eg. fishing), transformation (eg intensive agriculture) and habitat destruction (eg deforestation) by humans are causing, with increasing intensity, the loss of biodiversity at all levels. Agrarian biodiversity is disappearing, as today less and less local races of domestic animals and varieties of cultivated plants are grown.

The Agrarian Biodiversity Hall contains various educational collections from the Department of Agriculture, Environment and Food Sciences. The most significant nucleus is made up of botanical, ecological, plant pathology and entomology samples, either systematically or by topics related to biodiversity, with particular reference to the territory of Molise Region. Also exposed are plant parts attacked by biotic aggressors (various origins and technical means) for the monitoring of arthropods. Finally, there are examples of cultivated plant varieties and native animal breeds from Molise.

La Sala della Biodiversità agraria contiene varie collezioni didattiche provenienti dal Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimentazione. Il nucleo più consistente riguarda specie di Sottobosco, Molisella, Pianta selvaggia ed ornamentale, colture in coltura intensiva e per esempio piante di agrumi e piante di campo. Sono esposte anche parti vegetali attaccate da animali biotici di varie origine e mezzi tecnici per il monitoraggio degli arthropodi. Sono anche presentati esemplari di varietà di piante coltivate e razze animali autoctone del Molise (settori di Agricoltura e zootecnia).



**Cos'è la biodiversità?**

La biodiversità è la varietà di forme di vita che popolano un ecosistema. Essa è il risultato della diversità delle specie, delle popolazioni e delle varietà. La biodiversità è un concetto molto ampio che include la diversità genetica, la diversità delle specie e la diversità degli ecosistemi.

**Perché se ne parla così tanto?**

Perché negli ultimi decenni, lo sfruttamento del territorio (ad esempio la perdita, la trasformazione del paesaggio agrario, intensivo e la distruzione del patrimonio storico-culturale) ha portato alla scomparsa di molte specie e varietà. La biodiversità è un bene prezioso che ci fornisce servizi essenziali per la nostra sopravvivenza e il benessere.

**Perché la biodiversità è importante?**

La biodiversità è un elemento chiave del funzionamento del nostro pianeta. Essa ci fornisce servizi essenziali per la nostra sopravvivenza e il benessere. La biodiversità è un bene prezioso che ci fornisce servizi essenziali per la nostra sopravvivenza e il benessere.

La biodiversità è un elemento chiave del funzionamento del nostro pianeta. Essa ci fornisce servizi essenziali per la nostra sopravvivenza e il benessere. La biodiversità è un bene prezioso che ci fornisce servizi essenziali per la nostra sopravvivenza e il benessere.



ENTOMOLOGIA  
TITOLO PANNELLO

Il mondo dei funghi è molto vasto e diversificato. Esistono diverse specie di funghi che svolgono ruoli importanti nell'ecosistema. La biodiversità dei funghi è un aspetto importante della biodiversità.

**ENTOMOLOGIA**  
TITOLO PANNELLO

Il mondo dei funghi è molto vasto e diversificato. Esistono diverse specie di funghi che svolgono ruoli importanti nell'ecosistema. La biodiversità dei funghi è un aspetto importante della biodiversità.

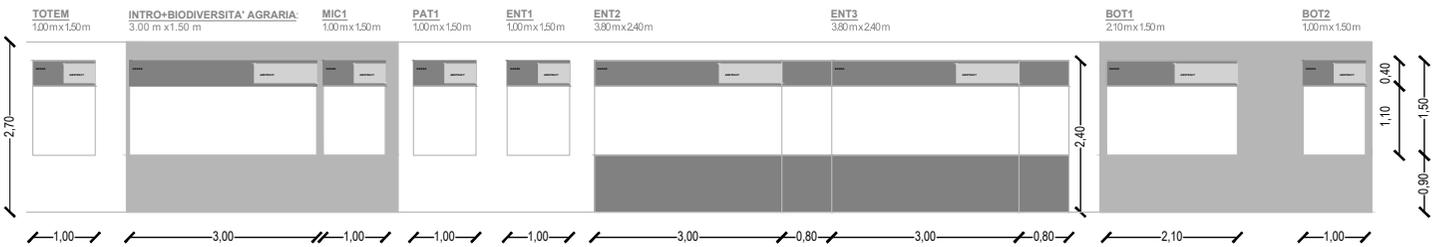
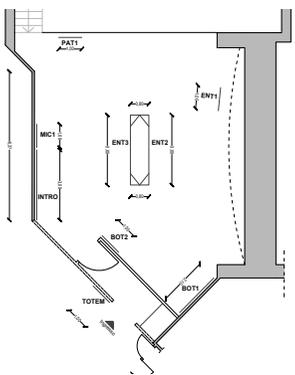
Il mondo dei funghi è molto vasto e diversificato. Esistono diverse specie di funghi che svolgono ruoli importanti nell'ecosistema. La biodiversità dei funghi è un aspetto importante della biodiversità.

**CAMPIONI DI SACCA** - La pulce (Lepus) è un insetto che si nutre di sangue. È un parassita che causa disagio e dolore. La biodiversità dei parassiti è un aspetto importante della biodiversità.

**CAMPIONI DI FORA** - La formica (Formica) è un insetto che vive in colonie. È un insetto che svolge ruoli importanti nell'ecosistema. La biodiversità delle formiche è un aspetto importante della biodiversità.

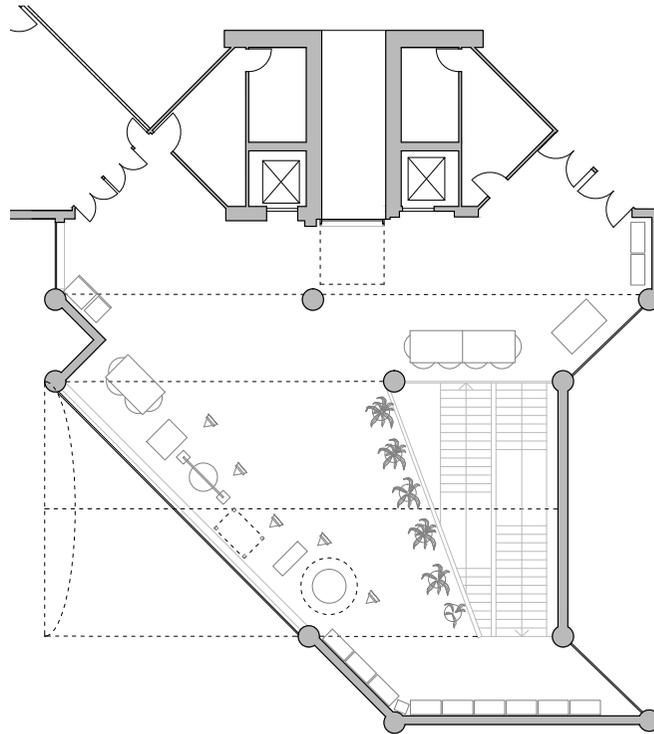
**CAMPIONI DI CORSA** - La coccinella (Coccinella) è un insetto che si nutre di afidi. È un insetto che svolge ruoli importanti nell'ecosistema. La biodiversità delle coccinelle è un aspetto importante della biodiversità.

**CAMPIONI DI VIDA** - La vespa (Vespa) è un insetto che si nutre di nettare e carne. È un insetto che svolge ruoli importanti nell'ecosistema. La biodiversità delle vespe è un aspetto importante della biodiversità.



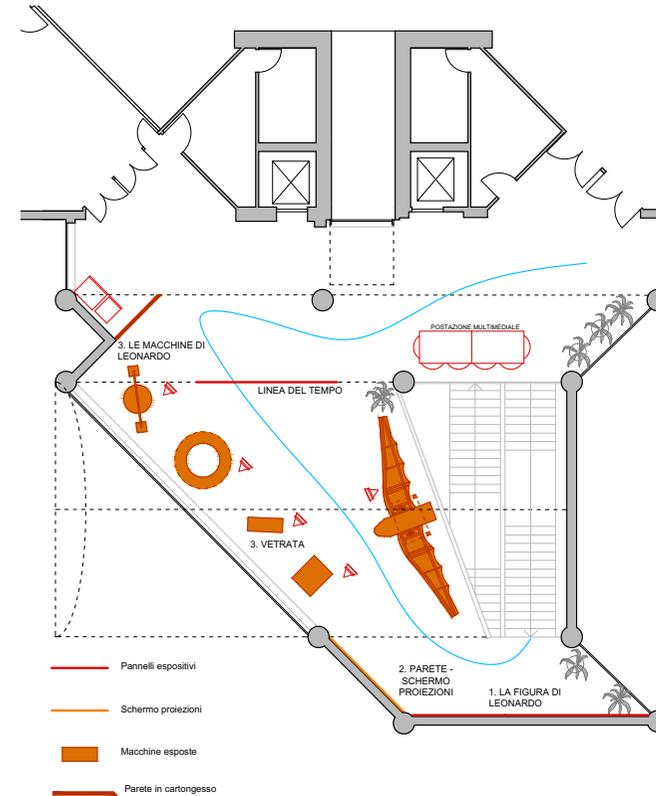
## Piano Terzo - Sezione Leonardo

STATO DI FATTO



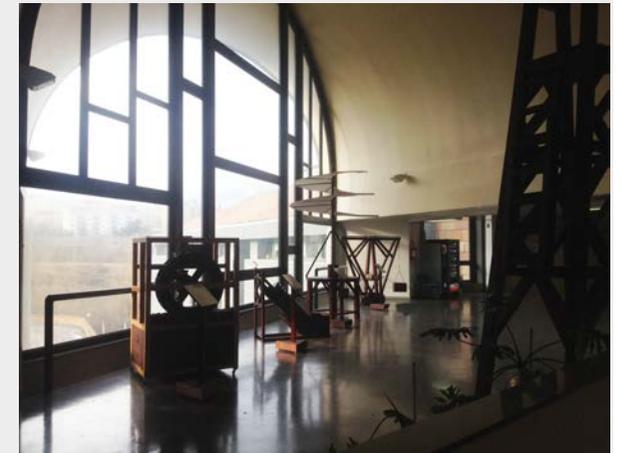
-  Percorso espositivo
-  Pannelli espositivi
-  Espositori esistenti
-  Nuovi arredi

STATO DI PROGETTO

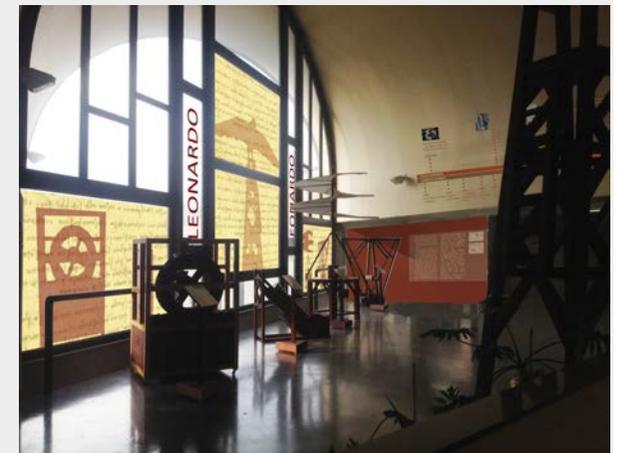


Piano Terzo - Sezione Leonardo

STATO DI FATTO



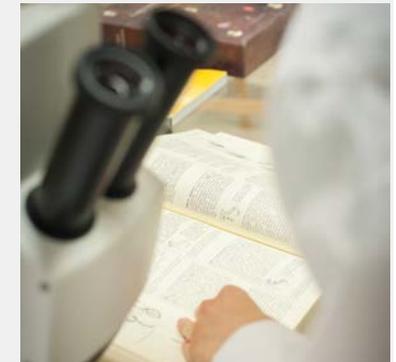
STATO DI PROGETTO







L'esposizione museale è situata all'interno del polo universitario di Pesche e unisce cinque realtà del dipartimento di Bioscienze e territorio: la banca del germoplasma, l'erbario, la xiloteca, la litoteca e la sezione di zoologia. L'obiettivo dell'esposizione è quello di essere un museo dalle scienze naturali con finalità didattiche e divulgative.



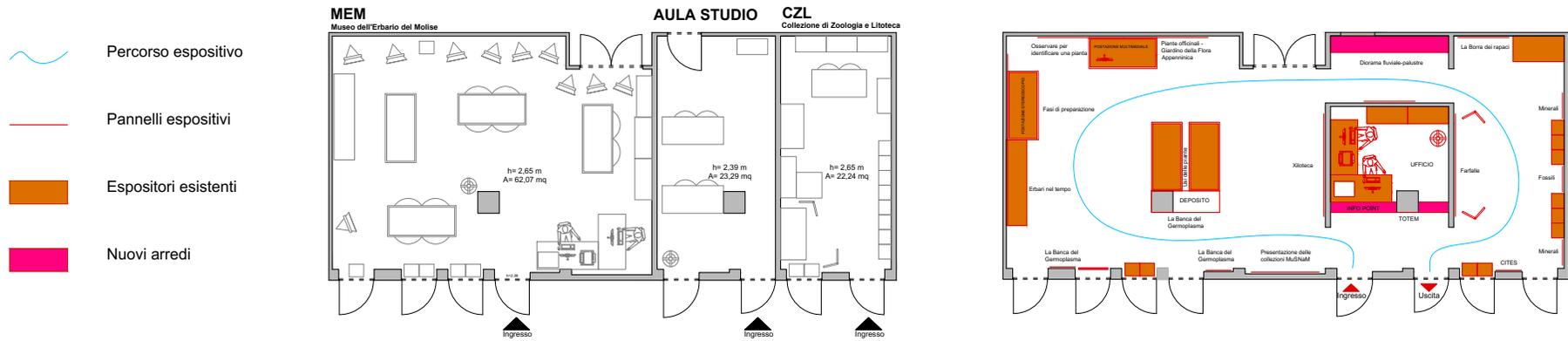
**SEDE DISTACCATA**  
Dipartimento di Bioscienze e Territorio  
C/da Fonte Lappone | Pesche (IS) 86090

Direttore:  
Curatore:

## INTERVENTI

- Inventariazione e informatizzazione campioni di erbario
- Progettazione percorso museale permanente
- Progettazione supporti museografici

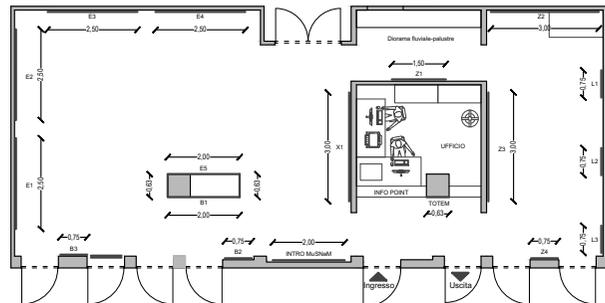
Gli interventi progettuali prevedono la realizzazione di quattro aperture nei divisori, per consentire il collegamento degli attuali spazi espositivi e creare uno spazio centrale adibito a reception. La realtà ospiterà varie collezioni scientifiche conservate all'interno di teche espositive, che saranno valorizzate dalla presenza di pannelli esplicativi.



**STATO DI FATTO**

**STATO DI PROGETTO**





**BOTANICA**  
**BANCA DEL GERMOPLASMA**

### COS'È LA BIODIVERSITÀ?

La ricchezza della vita sulla Terra, i milioni di piante, animali e microrganismi, i geni che essi contengono, i comportamenti evolutivi che essi costituiscono nella biosfera.

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p><b>Biodiversità genetica</b><br/>Diversità all'interno di una specie o tra diverse popolazioni di una stessa specie.</p> | <p><b>Biodiversità tassonomica</b><br/>Diversità di specie in una data area/ambiente.</p> | <p><b>Biodiversità ecologica</b><br/>Interazione di organismi tra di loro, di organismi con l'ambiente, sistemi animali e vegetazionali e di processi e meccanismi che li stabiliscono nel tempo.</p> |
|---|---|---|

### BIODIVERSITÀ VEGETALE

La flora italiana è stata compresa quasi 7.000 specie, di cui il 26% sono specie endemiche, le maggiori specie di specie si trova nella regione costiera che regala varietà endemica e da quelle con specie in via di estinzione. 141 famiglie, 750 generi, 134 endemismi (Dipartimento Botanica Italiana, Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio).

La biodiversità vegetale fa un valore. La biodiversità vegetale fa un valore.

- Economia**  
molte specie forniscono cibo, fibre, specie e altri prodotti utilizzati dall'uomo
- Evolutione**  
la biodiversità genetica è alla base della futura evoluzione naturale
- Naturalista**  
gli ecosistemi naturali sono musei e laboratori per studiare l'ambiente che ci circonda
- Rispa**  
gli ecosistemi sono responsabili e custodi dell'ambiente naturale
- Educativo/ricreativo**  
contatti naturali e le specie selvatiche svolgono numerose funzioni ricreative

### MINACCE ALLA BIODIVERSITÀ

La causa principale della perdita di biodiversità delle piante è l'alterazione radicalmente dell'habitat, che ha alterato profondamente l'ambiente in cui vivono.

|   |  |  |   |   |
|---|--|--|---|---|
| <p><b>Incendio e frammentazione degli habitat</b><br/>Causate da attività naturali (incendi, eruzioni vulcaniche, frane), attività umane (agricoltura, silvicoltura, urbanizzazione) e cambiamenti del territorio (cambiamenti di uso del suolo).</p> | <p><b>Cambiamenti climatici</b><br/>Alterazione del clima e delle precipitazioni e l'aumento della temperatura globale, che influisce sulla distribuzione delle specie e sul momento del ciclo vitale.</p> | <p><b>Inquinamento</b><br/>Inquinamento chimico, fisico, acustico e luminoso, che altera gli ecosistemi e le specie.</p> | <p><b>Introduzione di specie aliene</b><br/>Introduzione di specie aliene in un territorio, che compete con le specie native e altera gli ecosistemi.</p> | <p><b>Agricoltura intensiva e zootecnia</b><br/>Conversione degli ecosistemi naturali in terreni agricoli e zootecnici, che riduce la biodiversità e altera gli ecosistemi.</p> |
|---|--|--|---|---|

### EFFETTI

- Secondo la FAO, negli ultimi dieci anni sono stati distrutti mediamente 13 milioni di ettari di foresta. Questo è un tasso di perdita di habitat che è in costante crescita.**
- La perdita di biodiversità è una delle maggiori minacce alla salute umana, in quanto riduce la capacità degli ecosistemi di fornire servizi ecosistemici essenziali per il benessere e il cibo.**
- La perdita di biodiversità è una delle maggiori minacce alla salute umana, in quanto riduce la capacità degli ecosistemi di fornire servizi ecosistemici essenziali per il benessere e il cibo.**
- La perdita di biodiversità è una delle maggiori minacce alla salute umana, in quanto riduce la capacità degli ecosistemi di fornire servizi ecosistemici essenziali per il benessere e il cibo.**

**ZOOLOGIA**  
**CITES**

CITES (Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Fauna and Flora)

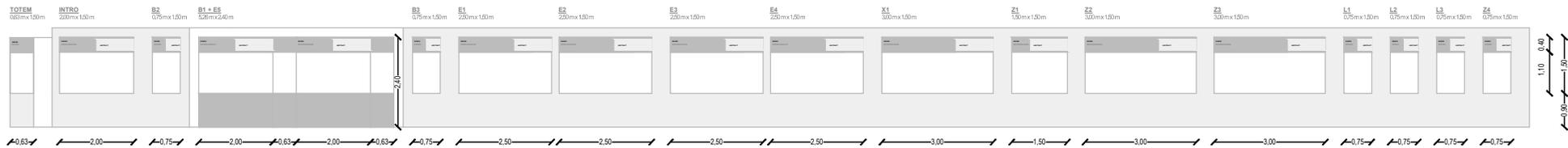
Circa 10.000 specie di animali e piante richiedono protezione in base del commercio illegale. Poche e animali sono venduti sul mercato e non si sono mai visti.

### LE CATEGORIE DI SPECIE

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>Specie a rischio estinzione</b><br/>Specie che sono in via di estinzione e che potrebbero scomparire in futuro.</p> | <p><b>Specie in via di estinzione</b><br/>Specie che sono in via di estinzione e che potrebbero scomparire in futuro.</p> | <p><b>Specie vulnerabili</b><br/>Specie che sono in via di estinzione e che potrebbero scomparire in futuro.</p> |
|---|---|--|

In Italia i controlli alle dogane sono effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Dal 1 gennaio 2017, con la ratifica del Protocollo di Montreal, il CITES è entrato in vigore in Italia. Il CITES è un trattato internazionale che regola il commercio internazionale di specie protette. In Italia, il CITES è attuato attraverso il Decreto Legislativo n. 158 del 2001, che ha modificato il Codice Penale e il Codice di Procedura Penale.

**COSA PUÒ FARE TUTI?**  
Prima di acquistare o ricevere un animale o una pianta, verificare se è protetta dal CITES. Se sì, verificare se il venditore ha i documenti necessari per il commercio legale. Se no, non acquistare o ricevere l'animale o la pianta.



Questa pubblicazione rispecchia lo stato attuale dei lavori, che sono in fase di realizzazione.



# Servizio civile 2017

**“Mettersi insieme è un inizio  
rimanere insieme è un progresso  
lavorare insieme è un successo”**

**Henry Ford**